

Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo" - Vicenza

corso di VIOLA durata: 10 anni	periodo INFERIORE accesso subordinato al superamento dell'esame di ammissione (*)					periodo MEDIO accesso subordinato al superamento dell'esame di compimento inferiore			periodo SUPERIORE accesso subordinato al superamento dell'esame di compimento medio	
	1 esami conferma e promoz. a fine anno	2 esame promozione a fine anno	3 esame promozione a fine anno	4 esame promozione a fine anno	5 esame compimento INFERIORE	6 esame promozione a fine anno	7 esame promozione a fine anno	8 esame compimento MEDIO	9 esame promozione a fine anno	10 esame DIPLOMA
TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE	esame promozione a fine anno	esame promozione a fine anno	esame di licenza TRIENNALE							
PIANOFORTE COMPLEMENTARE	esame promozione a fine anno	esame promozione a fine anno	esame di licenza TRIENNALE							
ESERCITAZIONI CORALI	obbligo di frequenza di tre anni a partire dal 14° anno di età									
MUSICA D'INSIEME STRUMENTI AD ARCO				obbligo di frequenza	obbligo di frequenza					
ARMONIA COMPLEMENTARE						esame promozione a fine anno	esame di licenza BIENNALE			
STORIA ED ESTETICA MUSICALE						esame promozione a fine anno	esame di licenza BIENNALE			
QUARTETTO									esame promozione a fine anno	esame di licenza BIENNALE
ESERCITAZIONI ORCHESTRALI						obbligo di frequenza	obbligo di frequenza	obbligo di frequenza	obbligo di frequenza	
MUSICA DA CAMERA						obbligo di frequenza	obbligo di frequenza	obbligo di frequenza	obbligo di frequenza	obbligo di frequenza
(*) REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO DI VIOLA: - esame di ammissione: prove attitudinali musicali e strumentali - titolo richiesto: nessuno (è titolo di ammissione al periodo medio della scuola di viola anche l'attestato di compimento del periodo inferiore della scuola di violino). - età minima: 9 anni (limite derogabile nel caso di particolari attitudini) età massima: 14 anni (limite derogabile nel caso di particolari attitudini)										

VIOLA - Programma d'esame di COMPIMENTO INFERIORE

- a. Esecuzione di uno studio di Kreutzer estratto a sorte 24 ore prima dell'esame fra tutti quelli a corde semplici trascritti per la viola;
b. Esecuzione di uno studio di Kreutzer a corde doppie, estratto a sorte 24 ore prima dell'esame, fra tre presentati dal candidato.
- Esecuzione di scale e di arpeggi di terza e quinta (a corde semplici) di tre ottave legate e sciolte; e le scale di do magg., re magg., mi b. magg. di due ottave in terze e in ottave sciolte.
- Esecuzione di una facile sonata antica, preferibilmente italiana, con accompagnamento di pianoforte.

VIOLA - Programma d'esame di COMPIMENTO MEDIO

Prove Tecniche:

- Esecuzione di un Concerto a scelta del candidato.
- Esecuzione di una sonata per viola sola di J.S. Bach (tra le quattro trascritte dal violoncello).
- Esecuzione di quattro studi, estratti a sorte seduta stante, tra 4 di Kreutzer, 4 di Rode, 4 di Gaviniés (trascritti dal violino per la viola) e 4 tra i più difficili di Campagnoli, presentati dal candidato.
- Esecuzione di un brano assegnato dalla Commissione, tre ore prima dell'esame e preparato dal candidato in apposita stanza.
- Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà, e trasporto di un facile brano non oltre un tono sopra o sotto.

Prova di cultura: storia della viola.

VIOLA - Programma d'esame di DIPLOMA

1. Esecuzione di un pezzo da Concerto (o di un Concerto).
2. Esecuzione di una Sonata di Bach (trascritta per viola da Consolini dalle Sonate e Partite per violino solo) e di una Sonata moderna per pianoforte e viola.
3. Esecuzione di una Sonata del '600 o '700 (anche fra quelle trascritte dal violino o violoncello).

N.B. -In queste tre prove il candidato eseguirà per intero i tempi scelti dalla Commissione. N.B. In queste tre prove il candidato eseguirà per intero i tempi scelti dalla Commissione.

4. Esecuzione di due studi, estratti a sorte seduta stante, fra sei presentati dal candidato e scelti due tra quelli di Anzoletti, due tra quelli di Hermann (op.18) e due tra quelli di Palaschko (op.44 e 62).
5. Esecuzione di un importante brano di musica, assegnato dalla Commissione sei ore prima dell'esame e preparato dal candidato in apposita stanza.
6. Lettura estemporanea.
7. Saggio di lezione da tenersi ad un alunno (dal I al VI corso).

Prova di cultura: diteggiatura ed eseguz. di un brano di musica moderna. Dar prova di conoscere la più significativa letteratura per viola, e i trattati didattici più noti. Storia degli strumenti ad arco.

Analisi di un primo tempo di sonata.

TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE - Programma d'esame di LICENZA TRIENNALE

1. Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di *so*/con combinazioni ritmiche difficili.
2. Lettura a prima vista di solfeggio di media difficoltà scritto nelle diverse chiavi.
3. Cantare a prima vista un solfeggio difficile senza accompagnamento.
4. Cantare una facile melodia trasportandola non oltre un tono sopra o sotto.
5. Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un brano melodico.

Prova di cultura: rispondere a domande sulla teoria

PIANOFORTE COMPLEMENTARE - Programma d'esame di LICENZA TRIENNALE

1. Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione su 6 presentati dal candidato, tratti dagli "Studi sul meccanismo" del Duvernoy (op. 120).
2. Esecuzione di una sonatina scelta dalla Commissione su tre presentate dal candidato, tratte dalle sonatine di Clementi.
3. Dar prova di saper eseguire scale maggiori e minori, arpeggi, consonanti e dissonanti.

ARMONIA COMPLEMENTARE - Programma degli esami di LICENZA BIENNALE

1. Armonizzazione di un basso a 4 parti senza numeri con progressioni, ritardi e modulazioni ai toni vicini.
2. Dar prova di conoscere le modulazioni ai toni vicini e lontani.
3. Analisi dal punto di vista ritmico, armonico e della forma di un brano di pianoforte scelto dalla Commissione.

STORIA ED ESTETICA MUSICALE - Programma degli esami di LICENZA BIENNALE

Il candidato estrarrà a sorte tre fra tutti gli argomenti qui numerati e risponderà alle interrogazioni della Commissione sugli argomenti medesimi:

a. Fondamenti fisici della musica:

1. Fondamenti fisici del ritmo - Il fenomeno della oscillazione pendolare e sua legge - Il metronomo. 2. Produzione del suono - Le vibrazioni dei corpi sonori. 3. Trasmissione del suono - Riflessione del suono: eco e la risonanza. 4. Le qualità del suono: altezza, intensità, timbro, loro cause. 5. Il fenomeno dei suoni armonici: sua causa, sua importanza come base della tonalità, e sue applicazioni nel meccanismo sonoro degli strumenti. 6. Scala naturale e scala temperata. 7. Il fenomeno della oscillazione simpatica: le casse di risonanza. 8. Il fenomeno dei battimenti: il terzo suono di Tartini. 9. Classificazione degli strumenti musicali.

b. Storia della musica:

L'antichità:

1. Origini della musica - I primi strumenti - La musica della mitologia. 2. La musica dei selvaggi e dei primi popoli storici (Egiziani, Cinesi, Assiri e Babilonesi, Ebrei). 3. La musica dei Greci e dei Romani.

Il Medio Evo:

4. La musica dei primi cristiani: il canto gregoriano nei suoi caratteri modali e ritmici. 5. Gli inizi della polifonia - Il contrappunto medioevale - Compositori e teorici. 6. La scrittura musicale medioevale, considerata specialmente in relazione alle origini della scrittura odierna. 7. Guido d'Arezzo e il sistema musicale medioevale - La solmisazione. 8. Musica popolare e teatro nel medioevo - Trovatori e menestrelli. 9. La prima rinascita italiana: l'"ars nova" (madrigali, cacce, canzoni, ballate) - Strumenti in uso nel tempo. 10. Sviluppo del contrappunto vocale: la scuola fiamminga. 11. Le scuole polifoniche italiane del sec. XVI - Teorici e compositori - Semplificazione e purificazione della polifonia vocale - Riforma e controriforma: il Corale - Palestrina - I due Gabrieli, Marenzio, Gesualdo, Vecchi, Banchieri, Croce, Gastoldi - La progressiva tendenza espressiva, drammatica, rappresentativa. 12. Sguardo alle forme di musica polifonica vocale del 500-Musica sacra: mottetti, messe, salmi, responsori, improprii-Musica profana: frottola, villanelle, canzonette, madrigali, balletti, madrigali drammatici, intermezzi.

I tempi moderni:

13. Graduale conquista della tonalità moderna e dei nuovi mezzi espressivi - Strumenti a pizzico, ad arco e a fiato. 14. Origini del melodramma. 15. Origini e primo fiorire dell'Oratorio - Giacomo Carissimi - La Cantata e il Duetto da camera. 16. Monteverdi e la scuola veneziana. - La scuola romana. 17. L'opera napoletana - Alessandro Scarlatti - L'opera buffa e l'opera sentimentale. 18. Sviluppo musicale del Melodramma (recitativo, aria, finale, strumentazione espressiva) - Decadenza artistica. 19. La riforma di Gluck e Calzabigi - Teorici del melodramma - Satire e parodie in Italia e fuori. 20. Il melodramma nazionale in Francia (da Lulli e Rameau ai nostri giorni) in Germania, (da Schuetz sino a Mozart e Weber) e in Inghilterra (Purcell). 21. Trapianto dell'opera italiana in Francia e in Germania; Piccini, Sacchini, Cherubini, Spontini, Rossini - L'opera italiana in Russia: Galuppi, Cimarosa, Paisiello, Sarti. 22. L'opera italiana nel secolo XIX: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, autori minori: Il melodramma contemporaneo. 23. Riccardo Wagner: Importanza musicale e artistica, e caratteri nazionali della sua produzione. I post-wagneriani. 24. Origini e prime forme della musica strumentale moderna: canzone, fantasia, ricercare, toccata e fuga. 25. La musica strumentale nel secolo XVII: La "Suite" e le sue origini; La Partita, Sonata da Chiesa e da camera. Compositori organisti, violinisti e cembalisti italiani e stranieri. 26. Musica strumentale italiana nel secolo XVIII: Concerto grosso e conc. solista. Origini italiane di Sonata e Sinfonia moderna. Cenni storici sull'organo, violino, pianoforte e clavicembalo (cembalari, organari, liutai). 27. Bach e Haendel. 28. Haydn, Mozart, Beethoven. 29. Il periodo romantico. 30. La musica strumentale nei secoli XIX e XX: il poema sinfonico e la musica a programma dal Vivaldi in poi. 31. Le giovani scuole nazionali: Russia, Norvegia, Finlandia, Spagna, Cecoslovacchia, Ungheria, Italia. 32. Sguardo riassuntivo alle forme di musica svoltesi dalla fine del cinquecento in poi.

QUARTETTO - Programma degli esami di LICENZA BIENNALE

1. Esecuzione a scelta del candidato di un quartetto classico da Haydn e Beethoven Op. 59 e di un tempo di un quartetto moderno fino a Brahms.
2. Analisi tematica e formale di un primo tempo dell'Op. 18 di Beethoven assegnato dalla Commissione un'ora prima dell'esame.